

Gazzetta del Sud 12 Ottobre 2019

Marito e moglie nascondono dieci chili di droga in casa

Marito e moglie “pusher” smascherati dai carabinieri al rione Provinciale. Ma non devono rispondere solo di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Oltre a dieci chilogrammi di droga, custodivano in casa munizioni. Così, per i coniugi messinesi Antonio Di Blasi, 32 anni, e Maria Delia, 42 anni, è scattato l’arresto. Sono stati i militari della Compagnia Messina Sud, coordinati dal comandante Alessandro Brunetti, ad effettuare una perquisizione domiciliare, insospettiti da un continuo andirivieni dalla loro abitazione. Nel tardo pomeriggio di giovedì scorso, Nel tardo pomeriggio di ieri, dopo alcuni appostamenti, hanno deciso di suonare al campanello di casa e di vederci chiaro. Passate al setaccio le stanze, hanno portato alla luce 2,2 kg di marijuana e 8,4 di hascisc. Gli stupefacenti erano confezionati in vari involucri in cellophane e nascosti all’interno di un armadio nella camera da letto e in un locale pertinente all’immobile, adibito a lavanderia, dove peraltro stazionava un cane di grossa taglia. Qui i carabinieri hanno rinvenuto pure 14 cartucce calibro 38 per pistola, illegalmente possedute e abilmente celate in uno spazio ricavate in una parete, creato sotto il rivestimento delle piastrelle. Sequestrati altresì un grinder, utilizzato per la macinazione della droga, un bilancino di precisione e oltre 3.600 euro in contanti, ritenuti frutto dell’attività di spaccio.

Marito e moglie sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio in concorso e detenzione illegale di munizioni. Il giudice ha convalidato l’arreso e disposto per entrambi i domiciliari.

Riccardo D'Andrea